



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Sistemi forestali e ambientali(<i>IdSua:1558743</i>)
Nome del corso in inglese	Forest and environmental systems
Classe	LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MADRAU Salvatore
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FLORIS	Ignazio	AGR/11	PO	1	Caratterizzante
2.	LENTINI	Andrea	AGR/11	PA	1	Caratterizzante
3.	MADRAU	Salvatore	AGR/14	PA	1	Caratterizzante
4.	SCANU	Bruno	AGR/12	RD	1	Caratterizzante
5.	BATTACONE	Gianni	AGR/19	PA	1	Caratterizzante
6.	SCARPA	Grazia Maria	AGR/04	RU	1	Affine

Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

Il Corso di Studio in breve

03/04/2019

Il corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali ed Ambientali, classi LM73, attivato dal Dipartimento di Agraria presso la sede

gemmata di Nuoro è l'unico a livello regionale di questa classe di laurea.

Dall'anno accademico 2017- 2018 il corso di laurea ha subito profonde modifiche in seguito alla istituzione di tre curricula.

L'obiettivo è quello di formare in accordo con le esigenze, più volte evidenziate negli incontri con le organizzazioni produttive provinciali e regionali, delle figure professionali in grado di agire in modo attivo in tutti i settori di interesse forestale e ambientale. Il corso di laurea prevede un primo anno comune e due curricula nel secondo anno.

I curricula sono scelti dagli studenti del primo anno entro il primo semestre del corso di laurea. I due curricula sono:

- Protezione Civile

Il curriculum fornisce le basi sia per la prevenzione di eventi catastrofici in ambiente forestale e montano, sia per le prime fasi degli interventi di mitigazione degli effetti da coordinare con le strutture, da locali a nazionali, di protezione civile.

- Produzioni Sostenibili

Il curriculum è finalizzato alla preparazione di professionisti in grado di gestire la corretta gestione dei prodotti secondari del bosco, il cui mercato è in costante crescita.

L'organizzazione del primo anno comune e dei successivi curricula è tale da permettere la successiva iscrizione all'ordine dei dottori agronomi e forestali.



► QUADRO A1.a
RD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/12/2019

Il 19 gennaio 2015 è stato convocato il Comitato di Indirizzo del Dipartimento, organo consultivo di garanzia che esprime pareri non vincolanti sul piano complessivo di sviluppo della ricerca e della didattica elaborato dal Dipartimento.

Sono intervenuti, oltre ai Presidenti dei Corsi di Studio e ai rappresentanti degli studenti, i rappresentanti delle agenzie regionali, dell'Ente foreste, degli Ordini professionali, dei Consorzi Universitari delle sedi gemmate, del mondo imprenditoriale, delle Associazioni di categoria.

Hanno dato preziose indicazioni e fatto considerazioni in merito agli obiettivi e alle competenze che dovrebbe avere un laureato in Agraria nelle aree di specifico interesse.

Il Dipartimento ha preso in massima considerazione il parere dei componenti del Comitato di Indirizzo che è indispensabile per calibrare l'Offerta formativa alle reali esigenze del tessuto produttivo isolano.

Si allega il Verbale della seduta alla scheda SUA del Corso di studi.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni è avvenuta in data 21.07.2008 con la convocazione delle stesse presso la Facoltà.

Tale consultazione ha avuto lo scopo di illustrare i percorsi formativi che la Facoltà di Agraria intendeva attivare secondo il DM 270 e di raccogliere utili indicazioni per la predisposizione dei nuovi corsi di laurea magistrale in ordine ai contenuti degli stessi per favorire l'inserimento dei laureati in contesti lavorativi locali e internazionali.

Delle proposte e delle osservazioni avanzate dalle parti sociali si è tenuto conto nella presente stesura dell'ordinamento.

Anche l'Ateneo ha convocato il Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa; durante la riunione è stato ribadito quanto sopra esposto

È attualmente in corso la costituzione di un nuovo Comitato di Indirizzo che vedrà coinvolte figure delle principali strutture operative della Regione Sardegna nei settori agricoli, forestali e di Vigilanza ambientale, delle organizzazioni professionali e dei settori produttivi in ambito forestale e silvo-pastorale quest'ultima di notevole importanza per l'economia regionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo 19.01.2015

► QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/04/2019

Periodicamente il Dipartimento di Agraria attiva consultazioni con il mondo del lavoro al fine di valutare la bontà dell'offerta formativa e le necessità formative del mercato del lavoro.

Le consultazioni avvengono secondo le seguenti modalità:

- attraverso i continui contatti con aziende, enti e organizzazioni professionali che accolgono i nostri studenti in qualità di tirocinanti;
- attraverso la convocazione del Comitato d'indirizzo (organo consultivo di garanzia che esprime pareri non vincolanti sul

piano complessivo di sviluppo della ricerca e della didattica elaborato dal Dipartimento);

- studi di settore.

Per l'anno accademico 2016 -2017 il Dipartimento di Agraria ha deciso di mantenere inalterata l'offerta formativa in modo da chiudere il ciclo di tutti i corsi di laurea e poter quindi valutare appieno i risultati ottenuti.

Analogo incontro si è tenuto in data 02/12/2016. Sono intervenuti i Presidenti dei corsi di studio del Dipartimento, i rappresentanti degli studenti, delle Agenzie regionali, AGRIS, LAORE e FORESTAS operanti nel settore agricolo e forestale. Erano presenti anche rappresentanti degli organi professionali e delle principali organizzazioni di settore

Sono state illustrate ai presenti le modifiche ai manifesti delle lauree triennali e magistrali approvate dai rispettivi Consigli di Corso di Laurea e dal Consiglio di Dipartimento.

Gli intervenuti pur manifestando l'approvazione delle modifiche ai manifesti dei corsi di laurea presentati dal Direttore del Dipartimento e dai Presidenti dei corsi, sottolineano la necessità di ulteriori modifiche nell'ampliamento della offerta formativa in materie professionali in modo particolare per la diffusione di nuovi processi produttivi e di trasformazione dei prodotti agro-alimentari e non legnosi del bosco.

Viene richiesto anche l'incremento dei CFU disponibili per le attività pratiche e l'introduzione di ulteriori conoscenze di tipo economico per fornire ai laureandi conoscenze adeguate per possibili attività imprenditoriali.

All'unanimità il Comitato di Indirizzo ha espresso parere favorevole sulla proposta formativa presentata dal Dipartimento di Agraria.

Il 12/01/2017 si è tenuto un incontro tra il Dipartimento di Agraria e le componenti sociali delle provincie di Nuoro e Ogliastra. Sono stati convocati oltre agli ordini professionali e ai rappresentanti delle Agenzie Regionali operanti nel settore agricolo e forestale anche quelli delle principali organizzazioni e associazioni di imprese, Camera di Commercio, Confagricoltura, ecc.. Si è registrata anche la presenza di singoli imprenditori dei settori agro-silvo-pastorali e di trasformazione dei prodotti agro-alimentari.

Dalla discussione è emersa la necessità di fornire al laureato In Scienze Forestali ed Ambientali maggiori informazioni sulla legislazione ambientale in modo da poter svolgere una efficace azione di supporto nei rapporti dei singoli imprenditori o di loro associazioni con uffici di programmazione da regionali a europei.

Link : <https://agrariaweb.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/consultazione-parti-sociali> (Risultato delle consultazioni - pagina dedicata)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato Indirizzo

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
TECNICO PER LE PRODUZIONI FORESTALI E AMBIENTALI	
<p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>Rientrano fra le professionalità del laureato in Sistemi forestali ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none">il rilevamento, classificazione, analisi, ripristino e conservazione di componenti abiotiche e biotiche di ecosistemi naturali;la programmazione e la gestione del territorio rurale, con particolare riferimento all'analisi e monitoraggio dell'ambiente montano e degli ecosistemi forestali;la progettazione e gestione di parchi e giardini e pianificazione ecologica e territoriale;la progettazione e gestione di lavori di miglioramento, ricostituzione e restauro ecologico di ambienti degradati;la progettazione e gestione di interventi di prevenzione e lotta agli incendi;la valutazione di impatto ambientale in aree forestali e montane;	

l'analisi, il monitoraggio e la certificazione di processi e sistemi forestali e ambientali ai fini del miglioramento della qualità della vita;

la progettazione e gestione degli interventi selvi-colturali e di rimboschimento;

la progettazione e gestione di impianti per la produzione e trasformazione del legno;

la progettazione e gestione di sistemi produttivi integrati agro-silvo-pastorali;

la consulenza, l'assistenza tecnica e la divulgazione nel campo forestale e ambientale;

la programmazione e la gestione di impianti e strutture per la raccolta, trasformazione e commercializzazione di prodotti secondari o minori del bosco e delle aree marginali agli usi agricoli intensivi;

la progettazione e la gestione dei primi interventi di soccorso e mitigazione degli effetti di eventi catastrofici in ambito rurale.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale in Scienze Forestali e Ambientali acquisisce nel corso di studio conoscenze e competenze relative alla gestione compatibile del territorio forestale e montano nelle sue componenti biotiche e abiotiche. La sua funzione professionale è pertanto quella di svolgere, anche in sinergia con altre figure professionali, un ruolo attivo nella gestione e coordinazione delle attività delle aziende forestali e di collaborare e coordinare alla progettazione e gestione di interventi nel territorio a livello di area vasta.

sbocchi occupazionali:

Il profilo professionale del laureato magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali (LM73) rientra in quello previsto per il dottore forestale ex D.P.R. 328 del 05.06.2001 e successive modificazioni. Il laureato magistrale in Sistemi forestali e Ambientali può pertanto svolgere la propria attività oltre che nel settore delle produzioni forestali anche in quelle di protezione gestione degli ambienti extraurbani sia come libero professionista, sia in quello delle pubbliche amministrazioni e delle istituzioni di ricerca

 QUADRO A2.b	Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------

1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)

 QUADRO A3.a	Conoscenze richieste per l'accesso
------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------

15/01/2020

Il corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali è istituito senza limitazioni di accesso che non siano quelle stabilite dalla legge e da questo ordinamento. Per essere ammessi al corso di studio occorre il possesso di un titolo di laurea conseguito nelle classi L25, L32, e delle classi 20 e 27 dei previgenti ordinamenti. I requisiti curriculari richiesti per l'ammissione sono quelli propri dei laureati delle classi L25 e 20, con laurea in Scienze e Tecnologie forestali e Ambientali o corsi assimilabili.

Per l'accesso al corso di studio è in ogni caso richiesta un'adeguata preparazione iniziale e adeguate conoscenze linguistiche (lingua inglese) che saranno entrambe verificate ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.M. 270/04 con modalità stabilite nel regolamento didattico del corso.

È comunque necessario aver acquisito un numero minimo di CFU pari a 35 nei seguenti SSD caratterizzanti le lauree delle classi L20 e L25:: AGR/01, AGR/05, AGR/08 AGR/11, AGR/12, AGR16.

04/12/2019

Il corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali è istituito senza limitazioni di accesso che non siano quelle stabilite dalla legge e da questo ordinamento. Per essere ammessi al corso di studio occorre il possesso di un titolo di laurea conseguito nelle classi:

- L25, L32; - 20 e 27 dei previgenti ordinamenti.
- titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.

I requisiti curriculari richiesti per l'ammissione sono quelli propri dei laureati delle classi L25 e 20, con laurea in Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali o corsi assimilabili.

Per l'accesso al corso di studio è in ogni caso richiesta un'adeguata preparazione iniziale che sarà verificata ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.M. 270/04 con modalità stabilite nel regolamento didattico del corso e in osservanza del sotto riportato criterio: aver acquisito almeno 35 CFU nei seguenti SSD:

AGR01;
AGR05;
AGR08;
AGR11;
AGR12;
AGR 16.

La convocazione dei candidati e le modalità di verifica del possesso dei requisiti e della preparazione iniziale, verrà comunicata sul sito internet di Dipartimento entro la fine di luglio di ogni anno.



10/04/2020

Il corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali si propone di fornire conoscenze avanzate e capacità professionali utili allo svolgimento delle molteplici e complesse attività connesse all'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse naturali nonché al monitoraggio, pianificazione, progettazione e gestione dei sistemi forestali e ambientali.

Il corso di laurea magistrale si articola in attività finalizzate a sviluppare competenze aderenti agli obiettivi formativi qualificanti la classe LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali. In particolare saranno svolte attività formative utili:

- ad acquisire conoscenze, a carattere specialistico, dei sistemi forestali e ambientali e dei territori rurali e in ambito montano;
- ad utilizzare avanzati strumenti informatici di lettura e di interpretazione di dati relativi al territorio montano e rurale;
- a svolgere funzioni di coordinamento, ad assumere responsabilità di progetti e di strutture;
- ad affrontare con approccio olistico l'analisi dei sistemi forestali ed ambientali, al fine di valorizzarne la complessità e la biodiversità, nell'ambito della gestione sostenibile, sia negli effetti negativi della azione antropica eventualmente connessa ai cambiamenti climatici in atto;
- a svolgere funzioni di coordinamento, ad assumere responsabilità di progetti e di strutture produttive e di trasformazione dei prodotti del bosco e delle aree marginali montane;
- ad acquisire i metodi fondamentali dell'indagine scientifica per essere in grado di collaborare ad attività sperimentali e di finalizzare le conoscenze alla soluzione dei problemi tecnici del settore forestale e ambientale.

Il corso di laurea magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali ha di norma la durata di due anni e corrisponde al conseguimento di 120 CFU, compresi quelli relativi al superamento della prova finale.

Il percorso formativo di ogni studente è orientato da una Commissione di Tutorato operante all'interno del corso di studi.

Le attività didattiche sono organizzate su base semestrale. Le tipologie di docenza possibili, lezione frontale, esercitazioni, attività pratiche e di laboratorio, attività seminariali, sono in funzione delle caratteristiche culturali e formative delle diverse discipline.

La ripartizione dell'impegno orario riservato ai CFU è normata dal Regolamento Didattico di Ateneo. I corsi possono essere, sempre secondo le disposizioni del citato Regolamento Didattico, sia di tipo monodisciplinare, sia di tipo integrato.

I CFU a scelta libera da parte dello studente sono acquisibili optando per qualsiasi disciplina tra quelle offerte dall'Ateneo di Sassari, purché sia ritenuta coerente con il corso di studi.

Nel primo anno comune ai due curricula attivati in questa laurea magistrale le discipline previste permetteranno allo studente di completare le conoscenze acquisite nel corso di laurea triennale. In particolare

- Assestamento forestale, (SSD AGR/05) che consente di acquisire le nozioni relative alla corretta gestione del bosco, completando quelle di Seavincoltura, Dendrometria e Inventari Forestali tutte del SSD AGR/05;
- Meccanizzazione forestale (SSD AGR/09) ha l'obiettivo fornire le conoscenze necessarie sia per il corretto utilizzo delle principali macchine operatrici nel settore forestale, sia sulle norme di sicurezza nella esecuzione dei lavori;
- Le tre discipline Pianificazione del Territorio Rurale (SSD AGR/10), Pedologia e Valutazione del Territorio (SSD AGR/14) e Valutazione economica di impatto ambientale (SSD AGR/01), permettono di acquisire le conoscenze relative alla corretta pianificazione, protezione e gestione oltre che delle aree boschive anche di quelle marginali all'uso agricolo intensivo o comunque di valenza ambientale.

- I due moduli previsti nel corso integrato di Monitoraggio e salvaguardia dello stato sanitario dei sistemi forestali, Entomologia Forestale (SSD AGR/11) e Analisi fitopatologica (SSD AGR/12) offrono le informazioni necessarie per lo studio, lo studio e la programmazione degli interventi fitosanitari e di controllo degli attacchi da parte della entomofauna in ambito forestale e ambientale.

Nel curriculum Protezione civile sono acquisite le conoscenze necessarie per la prevenzione, controllo, mitigazione e di primo intervento in caso di eventi catastrofici nel territorio extraurbano, sia di origine naturale, sia dovuti alla azione antropica.

In particolare:

- La disciplina Agrometeorologia, analisi e monitoraggio del cambiamento climatico (SSD AGR/03) permette di acquisire le conoscenze per valutare, prevenire e mitigare gli effetti del cambiamento climatico nel settore agroforestale e ambientale;
- Prevenzione e controllo degli incendi boschivi (SSD AGR/05) è finalizzata alla conoscenza degli interventi diretti di controllo e gestione degli incendi boschivi, alla predisposizione delle opere di prevenzione e delle norme regionali e nazionali relative alla progettazione e gestione delle opere di prevenzione.
- Le due discipline, Tecniche di Protezione Civile (SSD AGR/03) e Sistemi di Telecomunicazioni per la Protezione Civile (SSD ING-INF/03) consentono di acquisire le informazioni relative sia ai primi interventi di mitigazione e controllo degli eventi catastrofici in ambito extraurbano, sia per la predisposizione di efficaci reti di telecomunicazione e informatiche per i soccorso delle popolazioni.

- Il corso integrato Gestione e valutazione del rischio ambientale, nei tre moduli di Gestione chimica e ambientale parte I, (SSD AGR/13) e parte II, (SSD AGR/16) permette di predisporre gli interventi di monitoraggio e controllo degli inquinamenti chimici e biologici delle acque e dei suoli e con il modulo di Valutazione del rischio idrogeologico (SSD AGR/08), quelli connessi alla progettazione e gestione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale nei territori collinari,

Nel curriculum Produzioni agrarie sostenibili il laureato acquisisce le conoscenze necessarie per la corretta gestione, produzione, raccolta e trasformazione dei principali prodotti secondari del bosco e delle aree marginali agli usi agricoli intensivi di interesse ambientale. In particolare:

- Le due discipline Sistemi zootecnici e gestione faunistica (SSD AGR/19) e Sistemi foraggeri e gestione faunistica (SSD AGR/02) del corso integrato Sistemi foraggeri e zootecnici permettono di acquisire le informazioni relative all'utilizzo agro-silvo-pastorale delle aree boschive e marginali in ambito mediterraneo.
- Arboricoltura da legno e Biomassa e Tecniche vivaistiche, entrambe SSD AGR/03 consentono, rispettivamente l'acquisizione delle tecniche per impianto e governo di impianti boschivi finalizzati principalmente alla produzione di legname da opera e progettazione e gestione idri vivai specifici per il settore forestale con particolare riferimento alla qualità fitosanitaria.

- I prodotti secondari del bosco e delle aree marginali stanno assumendo un ruolo economico sempre più importante nella conservazione e gestione delle aree boschive.

Le due discipline Apicoltura (SSD AGR/11) e Funghi eduli e tartufi (SSD AGR/12) del corso integrato Produzioni forestali minori sono finalizzate alla conoscenza delle tecniche di allevamento, coltivazione e trasformazione di questi prodotti.

Nei due moduli di Piante officinali (SSD AGR/04) e Frutticoltura montana (SSD AGR/03) del corso integrato di Piante officinali e frutticoltura montana, sono illustrate le tecniche di impianto, allevamento e raccolta di specie erbacee e arbustive utilizzabili

 QUADRO A4.b.1		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione		<p>Il laureato magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali acquisisce conoscenze e competenze che gli permettono di affrontare in modo olistico problemi anche complessi di gestione degli ambienti forestali e marginali; di predisporre e attuare progetti di gestione e pianificazione territoriale in ambito forestale e montano, di monitoraggio ambientale, di intervento di salvaguardia fitosanitaria e per la produzione e la trasformazione di prodotti legnosi e non legnosi del bosco.</p> <p>Modalità di acquisizione e strumenti didattici: le conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale saranno acquisite attraverso corsi strutturati in unità didattiche che consentiranno il progressivo raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dello studente; la didattica frontale si completa per ogni insegnamento con esercitazioni di laboratorio e di campo.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sopraelencate avverrà tramite il superamento degli esami finali degli insegnamenti caratterizzanti curricolari e di quelli optionali scelti dagli studenti.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		<p>Le conoscenze acquisite nel corso di studi permettono al laureato magistrale in Sistemi Forestali e Ambientali di comprendere la complessità delle relazioni esistenti tra un sistema biologico altamente complesso quale il bosco in ambiente mediterraneo per un utilizzo antropico compatibile con la conservazione sia della sua biodiversità, sia della sua potenzialità produttiva. Permettono altresì una efficace collaborazione con altre figure professionali magistrali nella pianificazione del territorio a livello di area vasta, nella progettazione di strutture ingegneristiche anche complesse in ambito agrario e forestale.</p> <p>Modalità di acquisizione e strumenti didattici: corsi strutturati in unità didattiche frontali ed esercitazioni di laboratorio e di campo con eventuali verifiche in itinere sul livello di conoscenza e comprensione raggiunto.</p> <p>La verifica dell'apprendimento sarà compiuta con la valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni pratiche e di laboratorio, mentre le acquisizioni teoriche potranno essere verificate con prove intermedie scritte (test a risposta multipla o aperta) o orali e con esami finali.</p> <p>Possono essere svolte anche attività di stage presso Enti pubblici o strutture private per l'acquisizione di ulteriori conoscenze professionali.</p> <p>Le conoscenze acquisite verranno ulteriormente verificate con la redazione dell'elaborato finale.</p>

 QUADRO A4.b.2		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area Generica		

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo il laureato in Sistemi Forestali e Ambientali ha conoscenza dei metodi di indagine propri delle Scienze Forestali e Ambientali ed è in grado di affrontare con approccio olistico l'analisi e la progettazione dei sistemi forestali ed ambientali, valutandone la complessità e la biodiversità, applicando i metodi fondamentali dell'indagine scientifica per la risoluzione dei problemi nel settore forestale e ambientale.

Possiede le conoscenze teoriche, operative e di laboratorio per operare interventi appropriati nei diversi settori delle attività forestali e ambientali, con particolare riferimento

- alla pianificazione e gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente forestale;
- al miglioramento dei sistemi forestali e ambientali;
- al monitoraggio ambientale, connessi ai rischi chimici e biologici negli ambienti forestali e montani;
- alla conservazione delle biodiversità animali e vegetali;
- alla prevenzione e cura delle specie forestali con strategie e tecniche di difesa fitosanitarie rispettose dell'ambiente;
- alla protezione e conservazione del suolo e dell'ambiente montano;
- alla valutazione di impatto ambientale.
- alla prevenzione dei grandi rischi ambientali e alla gestione dei primi interventi per la sicurezza del territorio e delle popolazioni in ambito locale, nazionale e internazionale;
- alla progettazione e gestione sostenibile in ambito nazionale e internazionale degli interventi di prevenzione dei rischi ambientali connessi ai cambiamenti climatici
- alla progettazione e alla gestione delle produzioni secondarie sia delle aree boschive, sia in condizioni di naturalità o seminaturalità compatibili con le loro potenzialità.
- progettazione e gestione di interventi per la sicurezza delle popolazioni in ambito extraurbano nell'ambito della cooperazione internazionale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Sistemi forestali e ambientali avrà conoscenze dell'ecofisiologia delle specie forestali e dei metodi di monitoraggio, d'inventario, di trattamento silvoculturale e pianificazione della gestione dei boschi al fine di migliorarne le funzioni ecologiche e produttive comprese quelle secondarie; acquisirà conoscenze e metodi d'indagine e monitoraggio microbiologico e biochimico del suolo e delle acque fondamentali per la tutela, la conservazione, la salute e la produttività del sistema agroforestale; avrà padronanza delle tecniche e delle metodologie di valutazione del territorio, del corretto utilizzo degli indicatori fisici, chimici e biologici, dei principi generali di governance per un'adeguata gestione e certificazione dei sistemi forestali e ambientali, della prevenzione dei grandi rischi e delle procedure di primo intervento di protezione civile in ambito extraurbano.

Le abilità del laureato magistrale consentono, inoltre, di interpretare la storia naturale nei caratteri del paesaggio e di migliorare la qualità della vita dell'uomo indissolubilmente legata a quella dell'ambiente.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici:

Le conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale saranno acquisite attraverso corsi strutturati in unità didattiche che consentiranno il progressivo raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dello studente; la didattica frontale si completa per ogni insegnamento con esercitazioni di laboratorio e di campo.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sopraelencate avverrà tramite il superamento di eventuali prove intermedie e degli esami finali degli insegnamenti caratterizzanti curricolari e di quelli opzionali scelti dagli studenti.

Il laureato in Sistemi forestali e Ambientali è in grado di applicare le conoscenze, acquisite nel corso di laurea, per il monitoraggio, il controllo, la progettazione e la gestione dei sistemi forestali ed ambientali. Le abilità acquisite gli consentono di utilizzare tecniche e metodi appropriati per la risoluzione dei problemi complessi legati alla gestione forestale e ambientale.

Queste competenze si traducono nella:

- capacità di comprendere le relazioni tra struttura-funzione dei sistemi biologici e le interazioni con i fattori ambientali e antropici;
- padronanza delle tecniche analitiche e di monitoraggio dei sistemi forestali e ambientali;
- valutazione e controllo dei processi di degrado del territorio e nel pianificare gli interventi di ripristino di suoli degradati ed erosi;
- capacità di realizzare progetti di gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente forestale;
- controllo della sanità delle piante e nell'applicazione della lotta biologica integrata;

- mantenimento della biodiversità naturale;
- progettazione e gestione del verde urbano e periurbano;
- pianificazione paesaggistica e valutazione economica di impatto ambientale;
- progettazione e gestione di interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi e nella capacità di governance per una corretta realizzazione e certificazione di sistemi forestali e ambientali.
- gestione di interventi di prima mitigazione degli effetti di eventi catastrofici in ambito rurale e montano

Le abilità del laureato magistrale consentono, inoltre, di interpretare la storia naturale nei caratteri del paesaggio e di migliorare la qualità della vita dell'uomo indissolubilmente legata a quella dell'ambiente.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici:

Corsi strutturati in unità didattiche frontali ed esercitazioni di laboratorio e di campo con verifiche in itinere sul livello di conoscenza e comprensione raggiunto.

La verifica dell'apprendimento sarà compiuta con la valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni e di laboratorio, mentre le acquisizioni teoriche saranno verificate eventualmente anche con prove intermedie scritte (test a risposta multipla o aperta) o orali e con esami finali.

Sono previste anche attività di stage presso Enti pubblici o strutture private per l'acquisizione di ulteriori conoscenze professionali.

Le conoscenze acquisite hanno una ulteriore verifica con la redazione dell'elaborato finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI FITOPATOLOGICA (modulo di MONITORAGGIO E SALVAGUARDIA DELLO STATO SANITARIO DEI SISTEMI FORESTALI) [url](#)

ASSESTAMENTO FORESTALE [url](#)

ENTOMOLOGIA FORESTALE (modulo di MONITORAGGIO E SALVAGUARDIA DELLO STATO SANITARIO DEI SISTEMI FORESTALI) [url](#)

INGLESE TECNICO [url](#)

MECCANIZZAZIONE FORESTALE [url](#)

MONITORAGGIO E SALVAGUARDIA DELLO STATO SANITARIO DEI SISTEMI FORESTALI [url](#)

MONITORAGGIO MICROBIOLOGICO ED ECO-CERTIFICAZIONE FORESTALE E AMBIENTALE [url](#)

PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) [url](#)

TECNICHE DI PROTEZIONE CIVILE [url](#)

TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO [url](#)

VALUTAZIONE ECONOMICA DI IMPATTO AMBIENTALE [url](#)

CURRICULUM PROTEZIONE CIVILE

Conoscenza e comprensione

Obiettivo del curriculum è quello di preparare un laureato in grado di prevenire episodi di rischio di disastro e di organizzare i primi interventi in presenza di catastrofi ambientali in ambito agrario e forestale, sia di collaborare a interventi nel settore della cooperazione internazionale in ambito agrario e forestale.

Il corso di Agrometeorologia e analisi e monitoraggio dei cambiamenti climatici permette di acquisire le informazioni per conoscere le caratteristiche climatiche di un territorio, le sue possibili variazioni nel breve e medio periodo, per il monitoraggio delle principali componenti ambientali con particolare riferimento alla gestione del bosco e degli ambienti montani.

Nel corso di Prevenzione e controllo degli incendi boschivi sono illustrate le tecniche da adottare per ridurre il rischio di incendio nelle aree agricole e forestali, sulla realizzazione di strutture per i primi interventi di controllo e di gestione degli stessi in ambito forestale con le altre strutture di intervento regionali e nazionali.

Il corso di Tecniche di protezione civile fornisce allo studente le informazioni relative ai primi interventi di mitigazione del disastro ambientale nei territori extraurbani e di prima assistenza alle popolazioni interessate in collaborazione con le strutture di intervento di protezione civile regionali e nazionali

I due moduli di Gestione del rischio chimico e biologico e Valutazione del rischio idrogeologico del corso integrato in Gestione e monitoraggio del rischio idrogeologico hanno l'obiettivo di fornire le indicazioni relativa alla realizzazione, controllo e gestione di una rete di monitoraggio sia biologico, sia chimico nelle acque e nei suoli con particolare riferimento a possibili microorganismi patogeni e all'inquinamento degli stessi.

La gestione e monitoraggio del rischio idrogeologico ha l'obiettivo di individuare, in funzione delle normative nazionali e regionali vigenti le possibili aree di rischio per esondazione o per frana e di predisporre, per l'ambito forestale e montano gli strumenti di controllo e prevenzione.

In ultimo i due corsi di Tecnica di sicurezza e di Pronto soccorso e Logistica di Protezione civile, la cui frequenza è raccomandata agli studenti, hanno il compito di fornire le conoscenze necessarie per la predisposizione dei piani di sicurezza e di primo intervento in ambito aziendale e di organizzazione di una rete di intervento per la messa in sicurezza delle popolazioni anche mediante la realizzazione di una rete di trasmissione dati.

In entrambi i curricula è previsto un corso di lingua inglese finalizzato alla conoscenza delle terminologie tecniche proprie della professione di dottore forestale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito delle lezioni teoriche e delle esercitazioni pratiche previste dalle singole discipline lo studente verrà stimolato ad una partecipazione attiva sia mediante la proposta di argomenti di discussione relativi alle tematiche che sono affrontate nelle ricerche delle tesi di laurea, sia nell'ambito delle attività di progettazione previste in alcune discipline.

Lo studente acquisirà i metodi fondamentali dell'indagine scientifica e la capacità progettare, gestire e divulgare interventi e processi per la protezione del territorio da eventi catastrofici in ambito extraurbano, per la gestione dei primi interventi di mitigazione di questi eventi sulle popolazioni anche nell'ambito della cooperazione internazionale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGROMETEOROLOGIA, ANALISI E MONITORAGGIO DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO [url](#)

ASSESTAMENTO FORESTALE [url](#)

GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE [url](#)

INGLESE TECNICO [url](#)

PREVENZIONE E CONTROLLO DEGLI INCENDI BOSCHIVI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE PER LA PROTEZIONE CIVILE [url](#)

TECNICHE DI PROTEZIONE CIVILE [url](#)

CURRICULUM PRODUZIONI AGRO-FORESTALI SOSTENIBILI

Conoscenza e comprensione

Lobiettivo del curriculum è quello di preparare un laureato in grado di progettare e gestire tutti gli aspetti produttivi dei prodotti secondari del bosco. Prodotti che nel breve e medio periodo possono rappresentare una importante fonte di reddito per il territorio.

Corso di arboricoltura da legno e da biomassa, in accordo con il corso di assestamento forestale permette di acquisire le conoscenze specifiche alla gestione di boschi per la produzione di legname da opera di elevata qualità o allopposto di legname da destinare alla produzione di energie o materiali ecocompatibili.

Corso di Tecniche vivaistiche, le recenti emergenze fitosanitarie dovute alla introduzione di entomofauna o di specie di interesse fitosanitario aliene al territorio richiedono conoscenze per la realizzazione di impianti vivaistici in grado di assicurare sia la sanità delle produzioni, sia lallevamento di specie o varietà arboree adatte ai diversi ecosistemi.

Nei due moduli di Sistemi zootecnici e gestione faunistica e Sistemi foraggeri agro-silvo-pastorali del corso integrato di Sistemi foraggeri e zootecnici, lo studente prende conoscenza della particolare complessità dei problemi connessi alla presenza di specie animali di interesse zootecnico, in ambito forestale, con riferimento al loro diverso comportamento al pascolo e alle esigenze pabulari delle diverse specie.

Nel corso integrato di Produzioni Forestali minori i due moduli di Funghi eduli e tartufi e di Apicoltura si pongono lobiettivo di fornire allo studente conoscenze produttive e analitiche su due prodotti secondari del bosco che rivestono particolare importanza economica per la loro elevata biologicità.

I due moduli di Piante officinali e Frutticoltura montana del corso integrato di Piante officinali e Frutticoltura montana permettono di acquisire le conoscenze necessarie per la raccolta, gestione e conservazione di prodotti secondari del bosco che rivestono

In entrambi i curricula è previsto un corso di lingua inglese finalizzato alla conoscenza delle terminologie tecniche proprie della professione di dottore forestale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito delle lezioni teoriche e delle esercitazioni pratiche lo studente verrà stimolato ad una partecipazione attiva anche mediante la proposta di argomenti di discussione relativi alle tematiche che sono affrontate nelle ricerche delle tesi di laurea.

Lo studente sarà in grado di acquisire oltre ai metodi fondamentali dell'indagine scientifica la capacità progettare, gestire e divulgare interventi e processi per la produzione, raccolta, trasformazione di prodotti principali e secondari degli forestali e montani.

Verifica dell'apprendimento

In tutti i curricula la verifica dell'apprendimento sarà compiuta con la valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni pratiche e di laboratorio, mentre le acquisizioni teoriche saranno verificate anche con prove intermedie scritte (test a risposta multipla o aperta) o orali e con esami finali.

Sono previste anche attività di stage presso Enti pubblici o strutture private sia livello regionale che nazionale o extranazionale per lacquisizione di ulteriori conoscenze professionali soprattutto in campo progettuale e gestionale.

Le conoscenze acquisite hanno una ulteriore verifica con la redazione dellelaborato finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APICOLTURA (*modulo di PRODUZIONI FORESTALI MINORI*) [url](#)

ARBORICOLTURA DA LEGNO E BIOMASSA [url](#)

FRUTTICOLTURA MONTANA (*modulo di PIANTE OFFICINALI E FRUTTICOLTURA MONTANA*) [url](#)

FUNGHI EDULI E TARTUFI (*modulo di PRODUZIONI FORESTALI MINORI*) [url](#)

INGLESE TECNICO [url](#)

PIANTE OFFICINALI (*modulo di PIANTE OFFICINALI E FRUTTICOLTURA MONTANA*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SISTEMI FORAGGERI E ZOOTECNICI [url](#)

TECNICHE DI PROTEZIONE CIVILE [url](#)

TECNICHE VIVAISTICHE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale avrà elevate capacità di analisi e valutazione critica dello stato dei sistemi forestali e ambientali:

per attuare interventi atti a migliorare e conservare la qualità ambientale e per programmare uno sviluppo sostenibile delle risorse dell'ambiente forestale;

per gestire le biodiversità naturali;

per la pianificazione paesaggistica e la valutazione economica d'impatto ambientale;

per una corretta realizzazione e certificazione di sistemi forestali e ambientali.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio verrà verificata nel corso delle diverse prove d'esame e il grado di autonomia acquisita sarà giudicata sulla base della capacità di lavorare singolarmente o in gruppo durante le attività assegnate in preparazione della prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato al termine degli studi avrà sviluppato attitudini alla comunicazione, al lavoro di gruppo e multidisciplinare e capacità di giudizio sia sul piano tecnico che economico sia su quello umano ed etico; sarà in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, preferibilmente l'inglese, con specifico riferimento ai lessici disciplinari. La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative, sia in forma scritta che orale, avverrà tramite la valutazione degli elaborati relativi alle prove d'esame e a quella finale esposta oralmente alle commissioni avvalendosi anche di strumenti informatici e cartografici.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale possiede un'adeguata preparazione per l'approfondimento e l'aggiornamento delle conoscenze nell'ambito del settore professionale, delle tecnologie e della ricerca scientifica per la progettazione e gestione dei sistemi forestali e ambientali. Esso avrà sviluppato quelle abilità di apprendimento che permettono di continuare gli studi in un master di II livello o di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro.

La capacità di apprendimento sarà valutata mediante analisi della carriera del singolo studente relativamente alle votazioni negli esami ed al tempo intercorso tra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame e mediante valutazione delle capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla stesura della tesi di laurea magistrale di tipo sperimentale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La laurea magistrale in Sistemi forestali e ambientali si consegna con il superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione della tesi di laurea, redatta dallo studente sotto la guida di un docente relatore, davanti ad una commissione di docenti. La tesi di laurea magistrale è un elaborato scritto, strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, preparato dallo studente sotto la supervisione di un relatore e concernente un'esperienza scientifica originale, attinente il corso di laurea in Sistemi forestali e ambientali e riguardante un argomento caratterizzante del corso di studi. La valutazione della prova finale seguirà i criteri stabiliti dal regolamento didattico di Dipartimento.

► QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

22/06/2020

La tesi di laurea magistrale è un elaborato, per il quale si richiede originalità, sviluppato dallo studente sotto la guida di un docente relatore e di uno o più docenti correlatori.

La tesi deve riportare i dati ottenuti durante uno specifico periodo di sperimentazione scientifica anche mediante attività di studio e approfondimento di linee di ricerca che non necessariamente implichino la raccolta diretta di dati da parte dello studente.

La tesi di laurea deve essere strutturata secondo le linee di una pubblicazione scientifica e deve prevedere una analisi critica dei risultati ottenuti nel periodo di sperimentazione scientifica o sulle linee di ricerca seguite.

L'elaborato deve essere redatto in lingua italiana e deve avere un riassunto in lingua inglese. Lo studente può, a richiesta, redigere la tesi in lingua inglese con un riassunto e le conclusioni in lingua italiana

La presentazione e la discussione è pubblica ed avviene davanti ad una commissione di docenti che ricevono con largo anticipo una copia digitale delle tesi di laurea.

La votazione finale prevede l'attribuzione di un punteggio, fino ad un massimo di 7 punti per la qualità dell'elaborato e per la sua esposizione. Un ulteriore premialità fino ad un massimo di 5 punti per la carriera e per eventuali periodi di studio svolti all'estero nell'ambito di progetti Erasmus, Ulisse, ecc.

L'attribuzione della lode richiede la unanimità dei docenti e un voto complessivo delle premialità superiore a 113 su 110.

Link : <https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/laurea> (Sito del Dipartimento - Sezione Laurea)



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli Studi (pdf) - Regolamento Didattico ([link](#))

Link: <https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/regolamenti-corsi-di-studio>

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://agrariaweb.uniss.it/it/node/2137>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do;jsessionid=C605E487B87A0039EFE1FBF786C00A52.esse3-uniss-prod-1>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/laurea>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/12	Anno di corso 1	ANALISI FITOPATOLOGICA (<i>modulo di MONITORAGGIO E SALVAGUARDIA DELLO STATO SANITARIO DEI SISTEMI FORESTALI</i>) link	SCANU BRUNO	RD	6	48	

2.	AGR/05	Anno di corso 1	ASSESTAMENTO FORESTALE link	SCOTTI ROBERTO	PA	7	56	
3.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO FORESTALE E AMBIENTALE link	GRATANI ADABELLA		3	24	
4.	SPS/07	Anno di corso 1	ELEMENTI DI METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE APPLICATA ALLE SCIENZE FORESTALI link	BRANCA GIAMPIERO		3	24	
5.	AGR/11	Anno di corso 1	ENTOMOLOGIA FORESTALE (<i>modulo di MONITORAGGIO E SALVAGUARDIA DELLO STATO SANITARIO DEI SISTEMI FORESTALI</i>) link	LENTINI ANDREA	PA	6	48	
6.	GEO/05	Anno di corso 1	GEOLOGIA AMBIENTALE link	CUCCURU STEFANO		6	48	
7.	AGR/09	Anno di corso 1	MECCANIZZAZIONE FORESTALE link	BARNESCHI MAURIZIO		6	48	
8.	AGR/16	Anno di corso 1	MONITORAGGIO MICROBIOLOGICO ED ECO-CERTIFICAZIONE FORESTALE E AMBIENTALE link	MARONGIU RAFFAELE		6	48	
9.	AGR/04	Anno di corso 1	PARTE I (<i>modulo di ORTICOLTURA SOSTENIBILE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BIODIVERSITÀ</i>) link	SCARPA GRAZIA MARIA	RU	4	32	
10.	AGR/11	Anno di corso 1	PARTE II (<i>modulo di ORTICOLTURA SOSTENIBILE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BIODIVERSITÀ</i>) link	MANNU ROBERTO		1	8	
11.	AGR/12	Anno di corso 1	PARTE III (<i>modulo di ORTICOLTURA SOSTENIBILE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BIODIVERSITÀ</i>) link	MIGHELI QUIRICO	PO	1	8	
12.	AGR/10	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE link	DE MONTIS ANDREA	PA	8	64	
13.	AGR/03	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E PERI-URBANO link	MULAS MAURIZIO	PA	6	48	
14.	AGR/08	Anno di corso 1	SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) link	PIRASTRU MARIO	PA	6	48	

15. AGR/14	Anno di corso 1	TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO link	MADRAU SALVATORE	PA	6	48	
16. AGR/10	Anno di corso 1	TECNICHE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE link	ROSNATI CHIARA		6	48	
17. AGR/06	Anno di corso 1	TECNOLOGIE DEL LEGNO E UTILIZZAZIONI FORESTALI link	MULAS MAURIZIO	PA	6	48	
18. AGR/01	Anno di corso 1	VALUTAZIONE ECONOMICA DI IMPATTO AMBIENTALE link	GUTIERREZ MICHELE MARIO	PO	6	48	

► QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule didattiche sede di Nuoro

► QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatica - sede di Nuoro

► QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio

► QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione biblioteche sede di Nuoro

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

21/05/2018

L'orientamento in entrata, dedicato agli studenti delle scuole medie superiori, viene principalmente svolto durante le giornate dell'orientamento organizzate dall'Ateneo, della durata di un'intera settimana solitamente nel mese di Aprile. Nell'ambito dello stand del Dipartimento viene illustrata l'offerta formativa del Corso di studi e proposti seminari scientifico-divulgativi atti a mostrare i diversi ambiti di studio e di ricerca sviluppati. Il Dipartimento partecipa anche ai saloni dello studente organizzato dall'Università di Cagliari, dalle Camere di Commercio e dal Consorzio Uno di Oristano.

L'orientamento in entrata per i corsi magistrali viene effettuato attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione rivolti agli studenti dei corsi triennali del Dipartimento di Agraria e degli altri corsi di laurea dell'Ateneo che trattano le scienze biologiche e le biotecnologie.

Il Dipartimento promuove incontri nelle scuole o visite guidate presso la nostra sede. Gli incontri sono rivolti principalmente alle Classi Quinte degli Istituti Superiori della Sardegna, ma sono estesi anche agli studenti delle altre classi, ove vi sia interesse. Gli studenti hanno la possibilità di passare una giornata all'Università, frequentare una lezione con gli studenti universitari, visitare i laboratori, le aule didattiche e le aziende del Dipartimento, mangiare presso la mensa Universitaria. Gli studenti universitari iscritti a corsi triennali che mostrano interesse per la prosecuzione degli studi nella laurea magistrale vengono invitati a visite guidate individuali o di gruppo del Dipartimento, con la possibilità di colloqui informativi.

Attraverso il sito internet del Dipartimento di Agraria <https://agrariaweb.uniss.it/it> e la piattaforma Moodle eAgri vengono condivise le informazioni e gli aggiornamenti relativi a lezioni, esami, seminari/convegni, possibilità di tirocinio/lavoro.

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'ottimale rapporto tra studenti e docenti fa sì che il servizio di orientamento e di tutorato in itinere sia principalmente svolto da questi ultimi, dal Presidente del Corso di Studi, dal Presidente della Commissione didattica e dal referente didattico che rappresenta il collegamento fra gli studenti, i docenti, la struttura amministrativa universitaria e la segreteria studenti.

In particolare il servizio si propone di:

- fornire agli studenti informazioni sul Corso di Studio (organizzazione, programmi, sistema dei crediti, formulazioni dei piani di studio individuali, corsi opzionali e relativi crediti, sbocchi occupazionali) e sui servizi didattici offerti dal Dipartimento e dall'Ateneo;
- collaborare con il Presidente del Corso per la diffusione delle informazioni riguardanti l'offerta formativa e le altre pratiche di gestione del Corso;
- organizzare le attività di orientamento in ingresso e in uscita, il tutorato, i servizi di contesto (attività di supporto e recupero tenute da docenti o tutor, tirocini e stage, visite guidate, viaggi di studio, mobilità studentesca), in collaborazione con il Presidente del Corso di Laurea per assicurare il raccordo con le Aziende e le Istituzioni del territorio;
- fornire supporto per il monitoraggio dell'erogazione dell'offerta didattica e dei servizi formativi e contribuire alle relative attività di valutazione.
- offrire indicazioni precise sulla carriera dello studente, su corsi opzionali e relativi crediti e su attività didattiche ed extra-didattiche.

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Tutti i Corsi di Laurea triennali del Dipartimento prevedono un Tirocinio pratico-applicativo obbligatorio da svolgere 21/05/2018 aziende private o Enti pubblici. Per gli studenti dei corsi di laurea magistrale è possibile lo svolgimento di un tirocinio facoltativo. Il Tirocinio è utile nel implementare la preparazione teorico-pratica per i singoli profili professionali dei diversi corsi di laurea. Viene effettuato in maniera da garantire un avvicinamento concreto alla realtà e alla pratica aziendali e un approccio ai problemi di tipo professionale.

Il processo di attivazione del tirocinio prevede delle fasi essenziali che sono: l'identificazione dell'azienda ospitante e l'eventuale stipula della convenzione con il Dipartimento di Agraria di Sassari; l'accordo di supervisione con il docente tutor; la definizione del tema del tirocinio; l'inoltro e l'approvazione della richiesta di tirocinio alla commissione di tirocinio del Corso di studi; lo svolgimento e il monitoraggio del tirocinio stesso attraverso la registrazione nel diario dedicato di tutte le attività svolte; la convalida dell'esperienza svolta ad opera della commissione di tirocinio.

Gli studenti di laurea magistrale svolgono spesso il tirocinio attraverso programmi di mobilità internazionale quali Erasmus + Traineeship (nei paesi aderenti all'Unione Europea) e Ulisse (al di fuori dell'Unione Europea).

► QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
-------------	--------------------------------------------------------------------



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ateneo di Sassari, tramite accordi bilaterali stipulati con università straniere, offre la possibilità di svolgere un periodo di studio o di tirocinio all'estero. Gli studenti in mobilità ospitati presso le istituzioni partner possono seguire corsi, sostenere esami, effettuare un tirocinio o ricercare materiale didattico per la tesi di laurea.

I programmi di mobilità, che possono durare dai 3 ai 12 mesi, danno l'opportunità di vivere un'esperienza di studio all'estero, approfondire la conoscenza delle lingue straniere e confrontarsi con culture e realtà universitarie differenti.

Presso il Dipartimento è presente un Comitato per l'internazionalizzazione (composto da docenti, studenti e dal referente didattico) che si occupa di promuovere i tutti i programmi di mobilità (Erasmus, Ulisse, ecc), di assistere gli studenti nella scelta della sede e nella presentazione della candidatura, di valutare l'esperienza svolta dallo studente all'estero attraverso il riconoscimento di crediti formativi universitari.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Brasile	Pontifícia Universidade Católica de Rio Grande do Sul		02/02/2014	solo italiano

2	Brasile	Universidade Estadual Paulista	02/02/2014	italiano	
3	Bulgaria	Lesotehnitcheski Universitet	28/11/2013	solo italiano	
4	Colombia	Universidad Nacional de Colombia	02/02/2014	solo italiano	
5	Finlandia	University of Turku	28/11/2013	solo italiano	
6	Paesi Bassi	Nijmegen - Radboud University Nijmegen	28/11/2013	solo italiano	
7	Polonia	Uniwersytet Mikołaja Kopernika W Toruniu	30/11/2018	solo italiano	
8	Portogallo	Instituto Politécnico de Santarém	30/11/2018	solo italiano	
9	Portogallo	Polytechnic Institute of Coimbra - College of Agriculture	28/11/2013	solo italiano	
10	Regno Unito	Cranfield University	28/11/2013	solo italiano	
11	Repubblica Ceca	CESKÃ VYSOKÃ UCENÃ TECHNICKÃ V PRAZE	28/11/2013	solo italiano	
12	Repubblica Ceca	Mendel University in Brno	30/11/2018	solo italiano	
13	Romania	Transilvania University of Brasov	28/11/2013	solo italiano	
14	Spagna	ESADE - Universitat Ramon Llull	28/11/2013	solo italiano	
15	Spagna	Universidad Católica San Antonio de Murcia	28/11/2013	solo italiano	
16	Spagna	Universidad Católica de Ávila	30/11/2018	solo italiano	
17	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
21	Spagna	Universidad Europea del Atlántico Parque Científico y Tecnológico de Tenerife		30/11/2018	solo italiano
22	Spagna	Universidad Jaume I		30/11/2018	solo italiano
23	Spagna	Universidad Politécnica de Madrid		30/11/2018	solo italiano
					solo

24	Spagna	Universidad de Burgos		30/11/2018	italiano
25	Spagna	Universidad de Castilla		28/11/2013	solo italiano
26	Spagna	Universidad de CÃ³rdoba		28/11/2013	solo italiano
27	Spagna	Universidad de LeÃ³n		30/11/2018	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Sevilla		28/11/2013	solo italiano
29	Spagna	Universidad del País Vasco		30/11/2018	solo italiano
30	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	28604-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
31	Spagna	Universitat de ValÃ¡ncia		28/11/2013	solo italiano
32	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		28/11/2013	solo italiano
33	Sudafrica	Tshwane University of Technology		02/02/2014	solo italiano
34	Svizzera	Berner Bildungszentrum Pflege		28/11/2013	solo italiano
35	Ungheria	Budapesti Corvinus Egyetem	51840-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
36	Ungheria	University of Debrecen		30/11/2018	solo italiano

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Periodicamente il Dipartimento organizza e promuove convegni e incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, le associazioni di categoria, le aziende, gli esperti che operano nei settori produttivi attinenti ai Corsi di studi. Oltre al tirocinio formativo obbligatorio, attraverso il quale tutti gli studenti vivono una prima esperienza lavorativa, il Corso di studi riconosce agli studenti ulteriori crediti formativi per esperienze lavorative in aziende esterne o enti pubblici, convenzionati con il Dipartimento stesso.

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Presso la sede di Nuoro è attiva l'associazione universitaria studenti forestali (AUSF), che attraverso la partecipazione ai vari bandi universitari realizza iniziative culturali e di svago, in sede e all'estero in favore della socializzazione fra gli studenti di Agraria e di altri Dipartimenti.

Molti insegnamenti attivi nel Corso di studi prevedono visite didattiche e viaggi d'istruzione in strutture ed aziende operanti

► QUADRO B6

Opinioni studenti

Il giudizio degli studenti, le 256 risposte ai 16 quesiti hanno permesso di validare 26 insegnamenti del corso.

24/09/2020

Il giudizio espresso in decimi è sempre più che positivo risultando in alcuni quesiti, D5, D8, D11, giudizi sui docenti e D13, D14, D15, D16, D17 relativi alla organizzazione dei corsi.

Nei restanti quesiti il giudizio è generalmente inferiore di pochi decimi o centesimi di punto, fatta eccezione per il quesito D18 Lorario settimanale delle lezioni consente unaadeguata attività di studio individuale? dove la differenza con la media dei corsi magistrali del Dipartimento è di 0,56 e di 1,14 rispetto a quello medio di Ateneo.

Questi valori negativi rispetto alle medie di Dipartimento e di Ateneo sono in larga misura dovuti alla fase di transizione dall'unico indirizzo agli attuali due curricula Protezione civile e Produzioni agroforestali sostenibili, attivati negli ultimi tre anni accademici .che stati oggetto di alcune modifiche nelle discipline attivate e nella stessa organizzazione dei corsi

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione opinione studenti 2019/20

► QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati, aggiornati all'aprile 2020 sono riferiti alle risposte fornite dai 13 laureati (12 intervistati) dell'anno solare 2019 di cui 11 (10 intervistati) risultano iscritti successivamente al 2016.

23/09/2020

I valori relativi al grado di soddisfacimento dei laureati sono quasi sempre superiori a quelli medi dell'Ateneo. In particolare, la totalità degli intervistati ha seguito più del 75% dei corsi previsti. Ritengono inoltre che il carico di studi sia adeguato (decisamente sì) per il 50% (Ateneo 52,1%) e più sì che no per il restante 50%,

L'organizzazione degli esami è stata ritenuta più che soddisfacente. Le risposte degli intervistati ai quesiti relativi sono sempre o quasi sempre 66,7%, per più della metà degli esami 27,8% e per meno della metà degli esami per il restante 5,6% .

Analogamente valori elevati rispetto a quelli medi di Ateneo sono stati registrati per il grado di soddisfacimento del rapporto con i docenti, con 60,0% di decisamente sì e un restante 40% di risposte al quesito più sì che no. Valori che si invertono nel grado di soddisfacimento complessivo del corso di laurea.

Le aule sono state valutate sempre o quasi sempre adeguate dal 30% degli intervistati. Il 70% le valuta spesso adeguate. Le attrezzature informatiche sono state giudicate non adeguate nel 10% delle risposte (61,3% il valore medio di Ateneo).

Non esistono giudizi di non adeguate o comunque negativi per l'utilizzo delle attrezzature per altre attività didattiche, sempre o quasi sempre adeguate nel 50% delle risposte e per servizi bibliotecari che hanno valutazione decisamente positiva per il 60% degli intervistati.

Si ritiene che questi registreranno sensibili incrementi una volta realizzate le strutture universitarie in progetto presso la sede di Nuoro.

Riguardo all'ultimo quesito, relativo ad una nuova iscrizione all'Università il quesito sì, allo stesso corso dell'Ateneo ha registrato il 80 % (contro un valore medio di Ateneo dell'82,1%) di risposte. Il restante 20% alla risposta sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo. valore questo nettamente superiore a quello medio di Ateneo, il 3,5%.

Altri dati significativi la media del voto di laurea, 112, il numero di laureati in corso 91% , la percentuale di studenti che hanno studiato all'estero con Erasmus o altri programmi dell'Unione Europea, 20%, tutti valori superiori a quelli medi di Ateneo. La ridotta percentuale di che hanno svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal corso di laurea è pari al 10%, notevolmente inferiore a quello medio di Ateneo, ma è doveroso ricordare che nel corso di laurea triennale è obbligatoria una attività di

tirocinio presso enti o strutture sia pubbliche che private.

Lobbligo di frequenza, riduce la numerosità di studenti lavoratori, 10% contro il 12% di Ateneo.

Il tasso di occupazione ad 1 anno del titolo è del 20% contro una media di ateneo del 55%. Questo basso valore è motivato dalla necessità per il laureato magistrale di questa classe, di superare l'esame di stato abilitante alla professione. Negli anni successivi considerati 3 e 5 anni del conseguimento del titolo, le percentuali sono superiori a quelle medie di Ateneo, rispettivamente 83 % contro il 70%, e 100% contro il 78%. Non esistono dati, sia per questo e per altri quesiti, riferibili al 5 anno successivo al conseguimento del titolo, in quanto l'istituzione del coso è antecedente a questo periodo.

Non esistono dati relativi sia al numero di laureati non occupati, che non cercano lavoro o siano impegnati in corsi universitari o di tirocinio/praticantato, sia ai tempi di ingresso nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo impiego.

I dati relativi al numero di occupati che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite è, al 3° anno pari al 60%, contro una media di Ateneo del 56%, al momento non esistono dati riferibili a 1 anno e a 5 anni dal conseguimento del titolo.

Aspetto questo che potrebbe essere confermato dal grado di soddisfazione per il lavoro svolto nei tre momenti considerati sono elevati variando dal 8/10 al primo anno al 10/10 del 5° anno, sia pure con una lieve flessione 7,4/10 al 3° anno.

Il livello di retribuzione mensile netta, nei tre anni considerati è sempre superiore a quelli medi di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Livello di soddisfazione dei laureati / Condizioni occupazionali



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

23/09/2020

Nell'anno accademico 2019 - 2020 le immatricolazioni sono state 27. Dato questo che conferma la crescita nelle immatricolazioni registrata negli ultimi anni. Il numero totale di iscritti al corso è di 54 studenti. Si ritiene che, anche grazie alla articolazione del corso in più curricula, si continuerà a registrare nei prossimi anni accademici un aumento delle immatricolazioni. Dal confronto con i dati nazionali della stessa LM la numerosità delle immatricolazioni si dovrebbe comunque attestare intorno alle 25-30 annue. La totalità degli immatricolati era in possesso di lauree della classe L25 o di precedenti ordinamenti in Scienze Agrarie e Forestali.

L'assenza di immatricolati provenienti da altre regioni o atenei nazionali o comunitari è dovuta, come più volte sottolineato alla sua difficoltà dei trasporti da e verso l'isola, sia nel suo interno. Nell'anno 2019 - 2020 sono stati registrati 2 abbandoni equivalenti al 3,7% degli iscritti. Valore questo il più alto tra i corsi magistrali del Dipartimento. Le rinunce registrate sono dovute a gravi problemi personali soprattutto nell'ambito delle proprie attività di lavoro.

I fuori corso nel 2019 - 2020 sono 8, (14,8%) dato questo in linea con quelli degli a.a. precedenti. . Valore questo identico in termini assoluti a quello del corso LM in Scienze delle Produzioni Zootecniche, dove comunque la superiore numerosità complessiva degli iscritti ne riduce sensibilmente il valore percentuale .

Si sottolinea una volta di più che il numero di fuori corso è dovuto esclusivamente a studenti impegnati in attività part time o stagionale, condizione questa che non permette loro di iscriversi come studenti lavoratori e quindi di raddoppiare legalmente la durata del corso di studi.

Nella prima sessione i 45 iscritti hanno superato esami per complessivi 1.423 CFU, valore questo superiore di poco inferiore a quello dell'anno accademico precedente La media di CFU per studente è pari a 26,4 con una votazione media di 27,9/30.

Votazione questa superiore a quella media delle altre lauree magistrali del Dipartimento

Riguardo al numero di laureati i dati disponibili fanno riferimento alla sola sessione estiva.

Dove non si sono registrati conseguimenti del titolo. Le difficoltà dovute alle disposizioni anti-pandemia hanno impedito l'accesso degli studenti sia alle strutture dell'Ateneo, sia degli Enti ospitanti. Si ritiene che nelle sessioni successive vengano confermati i dati dell'anno accademico precedente; 17 laureati, di cui 94% in corso con una votazione media di 109,7 su 110 la più alta tra quelle delle classi di lauree magistrali del Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati ingresso, percorso, uscita

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

25/09/2020

L'attività professionale del laureato della classe LM73 sia nel settore pubblico che nel privato, richiede necessariamente il superamento del esame di stato abilitante. Esame per il quale sono previste solo due sessioni annue. Situazione questa che può prolungare l'ingresso del laureato nel mercato del lavoro.

Dai dati disponibili risulta che il tasso di occupazione ad 1 anno dal conseguimento del titolo è del 20%, notevolmente inferiore a quello medio di Ateneo che si attesta intorno al 55%. Le percentuali cambiano positivamente al 3° anno, 83% contro il 70% di riferimento e al 5° dove la percentuale è del 100% contro il 78% dell'Ateneo. Non sono stati registrati nei tre di riferimento dal conseguimento del titolo laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato. Non sono inoltre disponibili dati relativi ai tempi di ingresso nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro (medie, in mesi).

Gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, al 3 anno dal conseguimento del titolo sono il 60% contro il 56% della media di Ateneo. Non sono forniti dati per i periodi 1 anno e 5 anni.

Relativamente alla retribuzione media mensile netta, i laureati di questa classe percepiscono una retribuzione, nei tre anni di riferimento, sempre superiore a quelli medi di Ateneo. Questa situazione è dovuta quasi esclusivamente alla elevata

specificità del titolo conseguito.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/09/2020

Nel corsi di laurea magistrale di questa classe non è richiesto un tirocinio curriculare.

Gli studenti possono effettuare volontariamente un tirocinio, attraverso i progetti di mobilità internazionale, al fine della preparazione dell'elaborato finale.

I contatti con aziende ed enti è affidata ai singoli insegnamenti del corso per motivi pratici e di coerenza con i contenuti dei programmi impartiti. Nel 2020, a causa delle epidemie da COVID-19, come conseguenza del lockdown, tali tipologie di attività sono state bloccate e di conseguenza non è stato possibile per gli studenti recarsi presso enti e aziende pubbliche e private.



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AQ Ateneo

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Corso di studi ha individuato i soggetti incaricati della AQ, come riportato. Il gruppo, insieme al Presidente del Corso di studi, avrà le seguenti responsabilità:

- Concorrere a definire le esigenze e gli obiettivi del Corso di Studi.
- Analizzare i risultati.
- Valutare il processo formativo ed organizzativo.
- Proporre gli interventi migliorativi e correttivi dei processi esaminati.
- Formulare le proposte per il riesame.
- Partecipare alla preparazione della SUA.

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

27/04/2017

La limitata numerosità degli studenti iscritti consente un rapporto ottimale tra studenti e docenti e una facilità di dialogo e di studio che permette il raggiungimento degli obiettivi previsti entro i termini e con un voto di laurea molto elevato.

Dal 2010/2011 è stata superata largamente la mediana nazionale dei crediti acquisiti per studente su quelli previsti annualmente, in quanto gli iscritti al corso hanno acquisito più del 60% dei crediti previsti.
Oltre il 90% degli studenti sono attivi.

La Commissione, con scadenza al massimo semestrale, verificherà attraverso gli indicatori delle performance degli studenti del Corso, l'andamento degli indicatori del Corso relativi alla didattica (studenti attivi, crediti conseguiti, studenti fuori corso).

► QUADRO D4

Riesame annuale

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



► Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Sistemi forestali e ambientali
Nome del corso in inglese	Forest and environmental systems
Classe	LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

► Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

► Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

MADRAU Salvatore

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio del Corso di Studi

Struttura didattica di riferimento

Agraria

► Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	FLORIS	Ignazio	AGR/11	PO	1	Caratterizzante	1. APICOLTURA
2.	LENTINI	Andrea	AGR/11	PA	1	Caratterizzante	1. ENTOMOLOGIA FORESTALE
3.	MADRAU	Salvatore	AGR/14	PA	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO
4.	SCANU	Bruno	AGR/12	RD	1	Caratterizzante	1. ANALISI FITOPATOLOGICA 2. FUNGHI EDULI E TARTUFI
5.	BATTACONE	Gianni	AGR/19	PA	1	Caratterizzante	1. SISTEMI ZOOTECNICI E GESTIONE FAUNISTICA
6.	SCARPA	Grazia Maria	AGR/04	RU	1	Affine	1. PARTE I 2. PIANTE OFFICINALI

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BATTACONE	GIANNI
GIADROSSICH	FILIPPO
PUDDU	VALENTINA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DE MONTIS	Andrea		
MADRAU	Salvatore		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



Sede del corso:Loc. Sa Terra Mala snc 08100 - NUORO

Data di inizio dell'attività didattica 03/10/2020

Studenti previsti 14



Eventuali Curriculum



Protezione civile 1206^A84^2020

Produzioni agroforestali sostenibili 1206^A85-B^2020



▶ **Altre Informazioni** R&D

Codice interno all'ateneo del corso	1206^2020
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

▶ **Date delibere di riferimento** R&D

Data di approvazione della struttura didattica	27/03/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	06/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/07/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

▶ **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del passato;
- b) compatibile con le risorse di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo sulla adeguatezza di risorse e strutture in sede di attivazione;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

▶ **Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento**

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del passato;
- b) compatibile con le risorse di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo sulla adeguatezza di risorse e strutture in sede di attivazione;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RD

▶ Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	292001633	AGROMETEOROLOGIA, ANALISI E MONITORAGGIO DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO <i>semestrale</i>	AGR/03	Costantino SIRCA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/03	56
2	2020	292002167	ANALISI FITOPATOLOGICA (modulo di MONITORAGGIO E SALVAGUARDIA DELLO STATO SANITARIO DEI SISTEMI FORESTALI) <i>semestrale</i>	AGR/12	Docente di riferimento Bruno SCANU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/12	48
3	2019	292001889	APICOLTURA (modulo di PRODUZIONI FORESTALI MINORI) <i>semestrale</i>	AGR/11	Docente di riferimento Ignazio FLORIS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/11	32
4	2019	292001891	ARBORICOLTURA DA LEGNO E BIOMASSA <i>semestrale</i>	AGR/03	Maurizio MULAS <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/03	48
5	2020	292002169	ASSESTAMENTO FORESTALE <i>semestrale</i>	AGR/05	Roberto SCOTTI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/05	56
6	2020	292002171	DIRITTO FORESTALE E AMBIENTALE <i>semestrale</i>	IUS/10	Adabella GRATANI		24
7	2020	292002172	ELEMENTI DI METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE APPLICATA ALLE SCIENZE FORESTALI <i>semestrale</i>	SPS/07	Giampiero BRANCA		24
8	2020	292002173	ENTOMOLOGIA FORESTALE (modulo di MONITORAGGIO E SALVAGUARDIA DELLO STATO SANITARIO DEI SISTEMI FORESTALI) <i>semestrale</i>	AGR/11	Docente di riferimento Andrea LENTINI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/11	48
			FRUTTICOLTURA MONTANA		Maurizio MULAS		

9	2019	292001892	(modulo di PIANTE OFFICINALI E FRUTTICOLTURA MONTANA) <i>semestrale</i>	AGR/03	Professore Associato confermato	AGR/03	24
10	2019	292001894	FUNGHI EDULI E TARTUFI (modulo di PRODUZIONI FORESTALI MINORI) <i>semestrale</i>	AGR/12	Docente di riferimento Bruno SCANU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/12	32
11	2020	292002174	GEOLOGIA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	GEO/05	Stefano CUCCURU		48
12	2019	292001634	GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO - PARTE I (modulo di GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	AGR/13	Giovanni GARAU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/13	32
13	2019	292001636	GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO - PARTE II (modulo di GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	AGR/16	Nicoletta Pasqualina MANGIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/16	32
14	2019	292001652	INGLESE TECNICO <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Roxanne Holly PADLEY		50
15	2020	292002175	MECCANIZZAZIONE FORESTALE <i>semestrale</i>	AGR/09	Maurizio BARNESCHI		48
16	2020	292002176	MONITORAGGIO MICROBIOLOGICO ED ECO-CERTIFICAZIONE FORESTALE E AMBIENTALE <i>semestrale</i>	AGR/16	Raffaele MARONGIU		48
17	2020	292002178	PARTE I (modulo di ORTICOLTURA SOSTENIBILE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BIODIVERSITÀ) <i>semestrale</i>	AGR/04	Docente di riferimento Grazia Maria SCARPA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/04	32
18	2020	292002179	PARTE II (modulo di ORTICOLTURA SOSTENIBILE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BIODIVERSITÀ) <i>semestrale</i>	AGR/11	Roberto MANNU		8
19	2020	292002180	PARTE III (modulo di ORTICOLTURA SOSTENIBILE PER LA	AGR/12	Quirico MIGHELI	AGR/12	8

			VALORIZZAZIONE DELLE BIODIVERSITÀ) <i>semestrale</i>		Professore Ordinario (L. 240/10)		
20	2020	292002181	PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE <i>semestrale</i>	AGR/10	Andrea DE MONTIS <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/10	64
21	2019	292001895	PIANTE OFFICINALI (modulo di PIANTE OFFICINALI E FRUTTICOLTURA MONTANA) <i>semestrale</i>	AGR/04	Docente di riferimento Grazia Maria SCARPA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/04	24
22	2019	292001637	PREVENZIONE E CONTROLLO DEGLI INCENDI BOSCHIVI <i>semestrale</i>	AGR/05	Raffaella LOVREGGIO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/05	48
23	2020	292002182	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO E PERI-URBANO <i>semestrale</i>	AGR/03	Maurizio MULAS <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/03	48
24	2019	292001638	SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE PER LA PROTEZIONE CIVILE <i>semestrale</i>	ING-INF/03	Daniele GIUSTO <i>Professore Ordinario Università degli Studi di CAGLIARI</i>	ING-INF/03	48
25	2019	292001896	SISTEMI FORAGGERI E GESTIONE FAUNISTICA (modulo di SISTEMI FORAGGERI E ZOOTECNICI) <i>semestrale</i>	AGR/02	Giovanna SEDDAIU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/02	48
26	2020	292002183	SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) <i>semestrale</i>	AGR/08	Mario PIRASTRU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/08	48
27	2019	292001898	SISTEMI ZOOTECNICI E GESTIONE FAUNISTICA (modulo di SISTEMI FORAGGERI E ZOOTECNICI) <i>semestrale</i>	AGR/19	Docente di riferimento Gianni BATTACONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/19	48
28	2019	292001639	TECNICHE DI PROTEZIONE CIVILE <i>semestrale</i>	ICAR/03	Giuseppe Mariano DELOGU		48
29	2020	292002184	TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO	AGR/14	Docente di riferimento Salvatore MADRAU	AGR/14	48

				<i>semestrale</i>	<i>Professore Associato confermato</i>		
30	2020	292002185	TECNICHE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE <i>semestrale</i>	AGR/10	Chiara ROSNATI		48
31	2019	292001899	TECNICHE VIVAISTICHE <i>semestrale</i>	AGR/03	Giovanni NIEDDU <i>Professore Ordinario</i>	AGR/03	48
32	2020	292002186	TECNOLOGIE DEL LEGNO E UTILIZZAZIONI FORESTALI <i>semestrale</i>	AGR/06	Maurizio MULAS <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/03	48
33	2019	292001640	VALUTAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (modulo di GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE) <i>annuale</i>	AGR/08	Filippo GIADROSSICH <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/08	40
34	2020	292002187	VALUTAZIONE ECONOMICA DI IMPAATTO AMBIENTALE <i>semestrale</i>	AGR/01	Michele Mario GUTIERREZ <i>Professore Ordinario</i>	AGR/01	48
						ore totali	1402



Curriculum: Protezione civile

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>VALUTAZIONE ECONOMICA DI IMPATTO AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 8
Discipline forestali ed ambientali	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree ↳ <i>AGROMETEOROLOGIA, ANALISI E MONITORAGGIO DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO (2 anno) - 7 CFU - obbl</i> AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura ↳ <i>ASSESTAMENTO FORESTALE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>PREVENZIONE E CONTROLLO DEGLI INCENDI BOSCHIVI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> AGR/11 Entomologia generale e applicata ↳ <i>ENTOMOLOGIA FORESTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> AGR/12 Patologia vegetale ↳ <i>ANALISI FITOPATOLOGICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	32	32	25 - 44
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale ↳ <i>PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline dell'industria del legno		0	-	0 - 6

Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/14 Pedologia			
	↳ <i>TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 12
ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale				
↳ <i>TECNICHE DI PROTEZIONE CIVILE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti		58	45 - 78	

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Attività formative affini o integrative	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	25	25	15 - 25 min 12	
	↳ <i>VALUTAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>				
	AGR/09 Meccanica agraria				
	↳ <i>MECCANIZZAZIONE FORESTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
	AGR/13 Chimica agraria				
	↳ <i>GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO - PARTE I (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>				
	AGR/16 Microbiologia agraria				
	↳ <i>GESTIONE DEL RISCHIO CHIMICO E BIOLOGICO - PARTE II (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>				
	ING-INF/03 Telecomunicazioni				
↳ <i>SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE PER LA PROTEZIONE CIVILE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>					
Totale attività Affini		25	15 - 25		

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 18
Per la prova finale	20	20 - 20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	5
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	- 0 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	37	37 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *Protezione civile*: **120** **97 - 151**

Curriculum: Produzioni agroforestali sostenibili

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche e giuridiche	<p>AGR/01 Economia ed estimo rurale</p> <p>↳ <i>VALUTAZIONE ECONOMICA DI IMPATTO AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	6	6	6 - 8
	<p>AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee</p> <p>↳ <i>SISTEMI FORAGGERI E GESTIONE FAUNISTICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>			
	<p>AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree</p> <p>↳ <i>ARBORICOLTURA DA LEGNO E BIOMASSA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>TECNICHE VIVAISTICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>			
	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura			

Discipline forestali ed ambientali	↳ ASSESTAMENTO FORESTALE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl	43	43	25 - 44
	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
	↳ ENTOMOLOGIA FORESTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/12 Patologia vegetale			
	↳ ANALISI FITOPATOLOGICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
AGR/19 Zootecnia speciale		8	8	8 - 8
	↳ SISTEMI ZOOTECNICI E GESTIONE FAUNISTICA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	8	8	8 - 8
	↳ PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Discipline dell'industria del legno		0	-	0 - 6
Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/14 Pedologia	6	6	6 - 12
	↳ TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti		63	45 - 78	

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	↳ FRUTTICOLTURA MONTANA (2 anno) - 3 CFU - obbl			
AGR/04 Orticoltura e floricoltura	AGR/04 Orticoltura e floricoltura			
	↳ PIANTE OFFICINALI (2 anno) - 3 CFU - obbl			

Attività formative affini o integrative	AGR/09 Meccanica agraria	20	20	15 - 25 min 12
	➡ <i>MECCANIZZAZIONE FORESTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
	➡ <i>APICOLTURA (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	AGR/12 Patologia vegetale			
	➡ <i>FUNGHI EDULI E TARTUFI (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini		20	20	15 - 25

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale		20	20 - 20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	5	5 - 5
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		37	37 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Produzioni agroforestali sostenibili</i>:	120 97 - 151



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

RD

ambito disciplinare	settore	CFU	min	max	minimo da D.M. per l'ambito
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	8	-	
Discipline forestali ed ambientali	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura AGR/07 Genetica agraria AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale AGR/13 Chimica agraria AGR/16 Microbiologia agraria AGR/19 Zootecnia speciale BIO/03 Botanica ambientale e applicata	25	44	-	
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	8	8	-	
Discipline dell'industria del legno	AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali	0	6	-	
Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/14 Pedologia GEO/05 Geologia applicata ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale	6	12	-	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-			
Totale Attività Caratterizzanti		45 - 78			

▶ Attività affini

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	AGR/04 - Orticoltura e floricoltura			
	AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura			
	AGR/06 - Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali			
	AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali			
	AGR/09 - Meccanica agraria	15	25	12
	AGR/11 - Entomologia generale e applicata			
	AGR/12 - Patologia vegetale			
	AGR/13 - Chimica agraria			
	AGR/16 - Microbiologia agraria			
	AGR/19 - Zootecnia speciale			
	BIO/03 - Botanica ambientale e applicata			
	GEO/05 - Geologia applicata			
	ING-INF/03 - Telecomunicazioni			
Totale Attività Affini		15 - 25		

▶ Altre attività

RD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	18
Per la prova finale	20	20
Ulteriori conoscenze linguistiche	5	5
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

► **Riepilogo CFU**
RD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
---------------------------------------------------	------------

Range CFU totali del corso	97 - 151
----------------------------	----------

► **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**
RD

In relazione ai rilievi avanzati dal CUN si precisa quanto segue:

- 1) La "Descrizione del percorso formativo" è stato articolato per aree disciplinari di apprendimento
- 2) Relativamente agli sbocchi occupazionali è stato specificata la denominazione della figura professionale che si intende formare
- 3) Nel regolamento didattico si prevedono 20 cfu da destinarsi alla prova finale
- 4) Nelle attività affini ed integrative è stato modificato il range, portandolo a 15-25; sono stati eliminati i SSD AGR/07 e GEO/04.
- 5) Nelle "Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività" è stato eliminato il riferimento al SSD MED/42.

► **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**
RD

► **Note relative alle attività di base**
RD

► **Note relative alle altre attività**
RD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini



(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/09)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/03 , AGR/05 , AGR/06 , AGR/08 , AGR/11 , AGR/12 , AGR/13 , AGR/16 , AGR/19 , BIO/03 , GEO/05)

L'ampiezza e la complessità operative che caratterizzano le attività dei laureati della classe LM73 impongono la conoscenza di un ampio spettro di informazioni. Conoscenza che richiede l'inserimento tra i caratterizzanti ed affini dei seguenti SSD. Nell'ambito del settore AGR 01 sono integrate le informazioni già in possesso sugli aspetti economici ed estimativi, con le conoscenze relative alla valutazione degli effetti impattanti delle opere progettuali sull'ambiente.

Complessi e molteplici sono obiettivi dei SSD AGR 03 e AGR 05 che devono fornire conoscenze specifiche sulla gestione del bosco, sui problemi connessi al cambiamento climatico in atto, sulla protezione del territorio dagli incendi boschivi.

Il settore SSD AGR 03 permette inoltre di acquisire le informazioni relative a due settori specifici della attività professionale, la progettazione e la gestione di parchi pubblici o privati e l'impianto e la gestione di vivai forestali certificati.

Nel settore AGR 06 sono illustrate le conoscenze relative alle tecnologie di trasformazione dei prodotti legnosi.

I SSD AGR 08 e AGR 10, discipline del settore dell'Ingegneria forestale e della difesa e riassetto del territorio concorrono alla integrazione delle conoscenze relative alla pianificazione del territorio rurale e sulla sua protezione dai processi di dissesto idrogeologico.

Il settore AGR 09 permette di acquisire le conoscenze sia sulla progettazione e gestione degli interventi nel bosco e aree marginali, sia sulle relative norme di sicurezza sul lavoro.

Il settore AGR 14 (discipline della difesa e riassetto del territorio) integra le conoscenze sulla componente ambientale suolo fornendo gli strumenti per la pianificazione agro-silvo-pastorale del territorio e per la prevenzione e il controllo dei processi di degrado ambientale a suo carico.

Ulteriori aspetti relativi alla prevenzione e controllo dei processi di degrado ambientale di origine antropica sono illustrati dai SSD AGR 13 e AGR 16, mentre quelli di origine biologica lo sono nei settori AGR 11 e AGR 12.

Ulteriori specifici aspetti gestionali connessi all'utilizzo agro-silvo-pastorale delle aree boscate o marginali agli usi agricoli intensivi sono offerti dagli SSD AGR 02 e AGR 19.

Le conoscenze relative alle produzioni secondari o minori del bosco sono fornite dagli SSD AGR 03, AGR 04, AGR 11 e AGR 12,

In ultimo i settori SSD INF-ING 03, AGR 09 permettono di acquisire le conoscenze relative ai primi interventi soccorso e di mitigazione degli eventi catastrofici in ambito rurale.



Note relative alle attività caratterizzanti

